ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO · CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI · DIPARTIMENTO CASA ITALIA · FONDAZIONE MIDA MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE · REGIONE CAMPANIA · PROVINCIA DI SALERNO · RETE AUTONOMIE LOCALI ITALIANE · DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE UNISA

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI POTENZA · RETE PROFESSIONI TECNICHE · ANCE AIES SALERNO · OSSERVATORIO PERMANENTE SUL DOPOSISMA · CENTRO REGIONALE VETERINARIO PER LE EMERGENZE NON EPIDEMICHE · COMUNE DI PERTOSA · COMUNE DI AULETTA · UNI IN STRADA · UNIONE NAZIONALE ITALIANA TECNICI ENTI LOCALI

TERREMOTO 20+20

Ricordare per ricostruire

SABATO 21 NOVEMBRE 2020

WEBINAR - PER ISCRIZIONI WWW.ORDINEINGSA.IT

GIORNATA DI STUDIO - ***Sessione mattutina***

Prevenzione e gestione del rischio sismico. Analisi e pianificazione della ricostruzione

09.00 **registrazione**

09.30 **saluti istituzionali**

Armando Zambrano
Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Fabrizio Curcio
Dipartimento Casa Italia
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Francescantonio D'Orilia
Presidente Fondazione MIdA

Gianvittorio Rizzano
Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile UNISA

Vincenzo Ascione
Presidente Autonomie locali italiane Campania

Vincenzo Russo
Presidente ANCE AIES

Gennaro Cuccurullo
Presidente UNI IN STRADA

Michele Brigante
Presidente Ordine degli Ingegneri Provincia di Salerno

10.15 **interventi programmati**

Raffaello Fico
Responsabile dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere
Pianificazione e programmazione degli interventi di mitigazione. Il caso della ricostruzione del sisma del 2009

Benedetto Renzetti
già Segreteria Tecnica Commissariato del Governo per la ricostruzione post sisma – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Attività di Protezione Civile e piani di ricostruzione dei recenti terremoti in Italia

Michele Figliulo
ALI Campania
Stato dell'arte del completamento della ricostruzione post sisma del 1980: il Comitato regionale per il monitoraggio, coordinamento e programmazione

Bruno Calderoni
Univesità degli Studi di Napoli "Federico II"
Scenario di vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio del 1980: costruzioni tal quali, riparate e ricostruite

Enzo Martinelli
Dipartimento di Ingegneria Civile - Università degli Studi di Salerno
Interventi sugli edifici in muratura e misti

Angelo Masi
Università della Basilicata, Consorzio ReLUIS
Interventi sugli edifici in cemento armato

13.00 **conclusione sessione mattutina**

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO · CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI · DIPARTIMENTO CASA ITALIA · FONDAZIONE MIDA MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE · REGIONE CAMPANIA · PROVINCIA DI SALERNO · RETE AUTONOMIE LOCALI ITALIANE · DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE UNISA

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI POTENZA · RETE PROFESSIONI TECNICHE · ANCE AIES SALERNO · OSSERVATORIO PERMANENTE SUL DOPOSISMA · CENTRO REGIONALE VETERINARIO PER LE EMERGENZE NON EPIDEMICHE · COMUNE DI PERTOSA · COMUNE DI AULETTA · UNI IN STRADA · UNIONE NAZIONALE ITALIANA TECNICI ENTI LOCALI

TERREMOTO 20+20

Ricordare per ricostruire

SABATO 21 NOVEMBRE 2020

WEBINAR - PER ISCRIZIONI WWW.ORDINEINGSA.IT

GIORNATA DI STUDIO - ***Sessione Pomeridiana***

Prevenzione e gestione del rischio sismico. Analisi e pianificazione della ricostruzione

15.00 **tavola rotonda**

Analisi e mitigazione della vulnerabilità dei contesti urbani e delle opere infrastrutturali

Alberto Romeo Gentile
Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile – Regione Campania

Michele Brigante
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Giuseppe D'Onofrio
Presidente Ordine Ingegneri della Provincia di Potenza

Armando Zambrano
Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Pasquale Cioffi
Task Force Edilizia Scolastica - Agenzia per la Coesione Territoriale

Cono Gallo
Delegato nazionale UNITEL

Giovanni Veneri
Direttore ANCE AIES-SA

16.30 Dibattito pubblico

17.00 **chiusura dei lavori**

Responsabile scientifico e Coordinatore dei lavori

Raffaele Tarateta
Ordine Ingegneri Salerno – Fondazione MIdA

Segreteria tecnica

Pietro Barbarito
Commissione strutture, materiali e sicurezza del Costruito Ordine Ingegneri Salerno

Stefano Ventura
Osservatorio Permanente sul Doposisma

Crediti formativi
Sessione mattutina: 3 CFP | Sessione pomeridiana: 3 CFP

TERREMOTO 20+20 Ricordare per ricostruire

presentazione dell'evento

Nell'autobiografia collettiva di un luogo ci sono cicatrici profonde che non lasciano illeso nessuno. A volte queste ferite si espandono fino a tutta la comunità nazionale e anche più in là. Il terremoto del 23 novembre 1980 ha diviso in due la storia di centinaia di migliaia di persone e di decine e decine di paesi e città. Si avvicinano i quarant'anni da quella sera di novembre e si pone l'obbligo morale e civile di rendere l'anniversario utile e fecondo al presente e al futuro. Per questo chi propone queste righe e queste idee vuole avviare una riflessione corale che poi generi iniziative concrete da attuare dal novembre del 2020 in poi.

Abbiamo in diverso modo avuto a che fare con il dopo, abbiamo al nostro attivo tante attività svolte negli anni passati, da pubblicazioni scientifiche e divulgative a festival, convegni, summer school, mostre, siti e contenuti web, collaborazioni con altri luoghi colpiti dal sisma in Italia.

Nel nostro cammino abbiamo incrociato e conosciuto istituzioni e associazioni, singoli e comunità con le quali ci sono stati momenti di collaborazione e percorsi condivisi e per questo anche in questa occasione vogliamo essere attivi nel proporre idee e progetti aperti e proficui.

L'intenzione è quella di commemorare e riflettere per poi provare a raccontare, porre domande e immaginare risposte anche su altro. (...) Il tema della prevenzione dai rischi ambientali e naturali è spesso citato a margine dei periodici eventi disastrosi che interessano l'Italia per poi passare in secondo piano, perché troppo impegnativo e troppo oneroso da realizzare. Negli ultimi anni si sono registrate due evoluzioni importanti: il rapporto Casa Italia del 2016 e una riforma della legge di Protezione Civile nel 2018. Ma sono azioni che non bastano da sole se non accompagnate da piani organici per la diffusione di una cultura della prevenzione, anche attraverso incentivi, stimoli concreti e eventuali sanzioni ai singoli cittadini. L'occasione dell'anniversario può permettere di fare un punto della situazione, unito a momenti di esercitazione e di approfondimento. Conoscere il terremoto è il primo passo per averne meno paura.

Il discorso sul presente si avvarrà di un importante e naturale omaggio ai tanti volontari che intervennero in Irpinia e Basilicata nel 1980 i quali hanno sempre e spontaneamente

ricordato e commemorato quell'evento, spesso anche con meno implicazioni problematiche rispetto ai terremotati. La loro memoria, i gemellaggi, le collaborazioni nate tra le macerie saranno raccontate e riportate alla luce in maniera incisiva per sottolineare l'importanza di quel momento di solidarietà nazionale e internazionale, un concetto che può servire da importante lezione in questi tempi.

Prefazione del Volume "Progetto 20+20" edito dalla Fondazione MIdA

Coerentemente con quanto precede, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'Osservatorio Nazionale sul Doposisma della Fondazione MIdA, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile/DICIV dell'Università degli studi di Salerno e l'ANCE AIES di Salerno e con il patrocinio di diversi attori istituzionali, in occasione del quarantennale del sisma del 1980 hanno organizzato una giornata di studio e di incontri tecnici sul tema della **vulnerabilità e prevenzione sismica delle costruzioni e dei contesti urbani. Gestione delle emergenze e della ricostruzione**. L'evento si colloca a complemento della 3a Edizione della Campagna nazionale di Prevenzione sismica "Diamoci una scossa" promossa dal CNI, CNA e dalla Fondazione INARCASSA e del "Progetto 20+20 – Ricordare per ricostruire" della Fondazione MIdA.

La giornata è strutturata in una doppia sessione: un seminario tecnico formativo e una tavola rotonda con i diversi attori del sistema protagonisti di ieri, oggi e domani nella politica della prevenzione e gestione del rischio simico.